



Daniele Vineis

TABLA



Le **Tablas**, due tamburi a suono determinato (intonati con un intervallo di quinta giusta), sono suonati con le mani, con una raffinatissima tecnica di dita.

Il tamburo più grande **Baja** suonato con la sinistra e il più piccolo **Tabla** con la destra, hanno una pelle centrale con una corona esterna e uno strato di pasta di catrame al centro. Grazie a questa particolarità, si possono ottenere numerosissime sonorità creando un gioco timbrico interessantissimo.

Le strutture ritmiche (**Tala**) della musica classica indiana, sono molto complesse e vengono trasmesse ed insegnate oralmente con una sillabazione ad imitazione dei vari suoni ottenuti con le **Tablas**.

Dha = suono scuro baja + tabla

Dhin = suono semi scuro baja + tabla

Ta = suono chiaro solo tabla

Tin = suono ancora più chiaro solo tabla

Ti = suono secco e chiaro al centro della tabla

Ecc...

Il **ritmo** quindi non è solo scansione temporale ed accentuativa, ma specialmente **timbro**.

Tin Tal (16 beats)

Tin Tal è il ritmo tipico della musica classica indiana tradizionale, ed è caratterizzato dall'alternanza di sezioni scure con sezioni chiare:

scuro scuro chiaro scuro

dha dhin dhin dha dha dhin dhin dha dha tin tin ta ta dhin dhin dha

Il Tala viene normalmente insegnato per imitazione orale; esistono molte variazioni di Tin Tal, dette **Kaida**, utilizzate come schema base per ulteriori numerosissime variazioni dette **Palta**. Tutte queste variazioni costituiscono il bagaglio teorico pratico che sottende alle strutture improvvisative che ogni suonatore mette in scena nelle sue performance, e vengono apprese gradualmente secondo tradizioni millenarie.

Qui di seguito riporto due brevi esempi come stimolo e base per le attività proposte.

1° Kaida

dha dha ti te dha dha tin na ta ta ti te dha dha dhin na

1° Palta (variazione)

dhadha dhati tedha ti te dha dha ti te dha dha tin na ta ta ta ti te ta ti te dhadha ti te dha dha dhin na

8° Palta

dhadha ti te dha ti te dha dha ti te dha dha tin na ta ta ti te ta ti te dha dha ti te dha dha dhin na

15° Palta

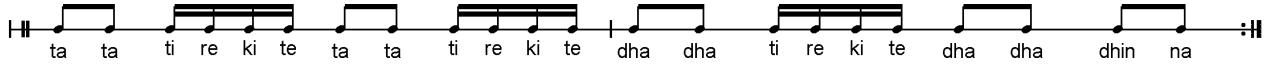
dha dha ti te dha dha ti te dha dha ti te dha dha tin na dha kat dha dha ti te dha dha ti te

dha dha ti te dha dha tin na dha kat dha dha ti te dha dha ti te dha dha ti te dha dha dhin na

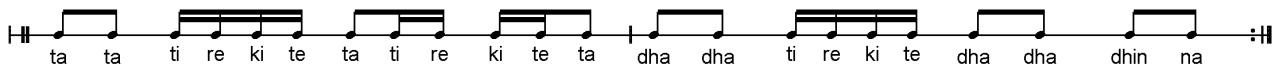
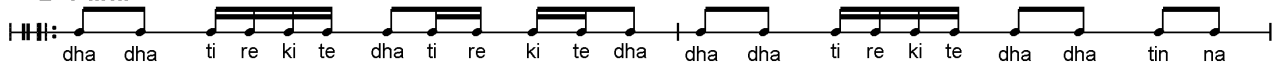
2° Kaida



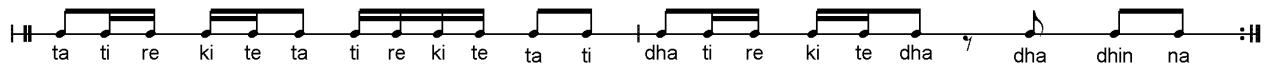
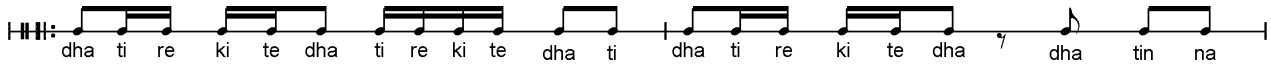
1° Palta



2° Palta



5° Palta



Attività

- Apprendimento dei vari ritmi per imitazione vocale
- Esecuzione vocale a gruppi (giustapposizione, sovrapposizione, a canone, coro spezzato ecc...)
- Orchestrazione a piacere, interpretando ogni sillaba con un diverso timbro strumentale
- Invenzione di danze che evidenzino le caratteristiche timbriche
- Ri/Composizione di tutti gli elementi (danza, voce, strumenti)
- Utilizzo dei ritmi come riferimento per *rappare* su **Rapanagatun**..... ecc...

Rapanagatun

(da un'idea di Zakir Hussain)

Flauti

Coro
dha dha ghe na dha ke te dha dha ghe na dha ke dha ghe ti re ki te dha

Xilo

Basso

2 Tom

piatto

snare

G. cas.

dha ti re ki te dha dha

Indian rap è un brano modulare che permette una grande varietà di esecuzioni e si adatta facilmente alle possibilità della classe.

Vi è una sezione ritmica di accompagnamento che sostiene il tutto composta dal **basso**, dal **drums set** (piatto, snare drum, G. cassa) dagli **xilofoni** o marimba o tastiera elettronica e dai due **tom tom** che possono anche essere utilizzati da soli come break (ad imitazione del suono delle tablas).

Il **coro** parlato (tutti insieme) si alterna a piacere con la melodia dei **flauti** o qualsivoglia strumento melodico e con i giochi di **Rap improvvisato individualmente** dai ragazzi utilizzando *Tin Tal* come riferimento e/o improvvisando ritmi (indiani) a piacere.

Inoltre la melodia dei flauti può essere sviluppata liberamente con piccole improvvisazioni.

Le 8 variazioni seguenti possono essere utilizzate:

- come modelli per improvvisare
- eseguite una ad una come scelta melodica alternativa
- eseguite di seguito come un'unica melodia
- eseguite a canone (fino ad 8 voci)ecc...

The image displays eight musical staves, labeled A through H, each containing a different melodic variation. The music is written in a single treble clef with a 4/4 time signature. Each staff begins with a repeat sign (two vertical lines with dots). The variations are as follows:

- A:** Starts with a half note, followed by a quarter note, then a quarter note, and ends with a quarter note.
- B:** Starts with a quarter note, followed by a quarter note, then a quarter note, and ends with a quarter note.
- C:** Starts with a quarter note, followed by a quarter note, then a quarter note, and ends with a quarter note.
- D:** Starts with a quarter note, followed by a quarter note, then a quarter note, and ends with a quarter note.
- E:** Starts with a quarter note, followed by a quarter note, then a quarter note, and ends with a quarter note.
- F:** Starts with a quarter note, followed by a quarter note, then a quarter note, and ends with a quarter note.
- G:** Starts with a quarter note, followed by a quarter note, then a quarter note, and ends with a quarter note.
- H:** Starts with a quarter note, followed by a quarter note, then a quarter note, and ends with a quarter note.